Docente: TOMMASO RICCARDI
Incontro del 28 febbraio 2024, ore 15,30
Argomento: Le malattie neurodegenerative

SOMMARIO

La lezione del 28 febbraio 2024 sarà la prima di un ciclo previsto di tre incontri che verteranno sulle malattie neurologiche che hanno come base comune da degenerazione ossia la perdita di struttura e di funzione dei neuroni, cellule costitutive del sistema nervoso.

Primo incontro : La malattia di Alzheimer

Aloise Alzheimer, medico tedesco della seconda metà dell'ottocento per primo descrisse il caso di una paziente cinquantenne che nell'arco di 4 anni presentò un progressivo decedimento di tutte le funzioni cognitive che la portarono ad uno stato di demenza conclamata e successivamente ad uno sfacelo psicofisico totale che la condusse all'exitus. Studiò altri casi analoghi anche in collaborazione col neurologo italiano Perusini e pubblicò sulle rivista scientifiche dell'epoca i suoi riscontri. Sono passati 150 anni da allora e le neuroscienze hanno fatto passi da gigante. Sappiamo molto sulla malattia di Alzheimer che inquadriamo nel capitolo delle demenze degenerative primarie, ma molto è quello che ancora dobbiamo scoprire, sopratutto nel campo della prevenzione e del trattamento di tale sindrome.

Parlerò di diagnosi differenziale per scardinare il radicato timore che perdita di memoria voglia significare Alzheimer! Non è così e vi spiegherò se e quando è giusto allarmarsi ed iniziare l'iter diagnostico, che si spera dimostri un falso allarme.

Cercherò di alleggerire per quanto possibile l'argomento esponendo i progressi innegabili degli ultimi anni. Al momento non vi è un trattamento eziologico (causale) ma vi sono farmaci che rallentano il decorso della malattia e nuove prospettive terapeutiche sono alle porte.